



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

3[^] Conferenza di servizi sulla regolazione del livello del Lago Maggiore. Incremento del livello massimo di regolazione estiva per la prevenzione della crisi idrica.

Seduta del 5 luglio 2012, ore 10,00

Il giorno 5 luglio 2012, presso la sede della Regione Lombardia in Milano, si è riunita in 3[^] seduta la Conferenza dei servizi, convocata per la valutazione tecnica dell'istanza del Consorzio del Ticino di incrementare il livello di regolazione estivo della diga della Miorina fino a +1,50 m sullo zero idrometrico, misurato all'idrometro di Sesto Calende (VA), finalizzato all'incremento dei volumi idrici accumulati nel Lago Maggiore per soddisfare le esigenze irrigue delle derivazioni dal fiume Ticino.

Sono presenti i rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti convocati di cui all'allegato foglio firme.

In particolare, la seduta odierna è dedicata all'esame dello Studio VERBACE svolto nell'ambito del progetto di collaborazione transfrontaliero STRADA, cui partecipano per l'Italia, tra gli altri Soggetti, le Regioni Lombardia e Piemonte e, per la Confederazione Elvetica, i Cantoni Ticino e Grigioni, per cui prende subito la parola il Prof. Soncini che procede ad illustrarne i contenuti.

Lo studio costituisce lo sviluppo del Progetto VERBANO finanziato dall'Interreg II e ha due caratteristiche peculiari:

- considerare i Laghi Maggiore e Ceresio come un'unica capacità di accumulo di risorsa idrica, reciprocamente regolabili con una regola operativa di gestione comune (attualmente gli accordi internazionali tra Italia e Svizzera vedono la presenza di due distinte "convezioni" per la regolazione dei due laghi rispettivamente risalenti al 1943 e al 1951);
- ipotizzare lo sbancamento dell'incile Lago Maggiore – fiume Ticino con la realizzazione di una nuova e differente opera di sbarramento in grado di regolare i deflussi anche in condizione di "piena" (attualmente in quelle condizioni la traversa è completamente "abbattuta"), ciò si è reso necessario perché lo sbancamento dell'incile porta a un sostanzioso aumento dei deflussi in presenza di eventi parossistici e, conseguentemente, occorre realizzare una attività di regolazione in continuo, al fine di evitare il verificarsi di criticità lungo l'asta del Ticino e nel nodo idraulico in corrispondenza della città di Pavia, naturalmente già rigurgitato dalle piene del fiume Po.

In sintesi, lo Studio mette a punto una procedura per la valutazione degli effetti integrati (ambiente, economia, sicurezza, ecc..) conseguenti al predetto ampliamento dell'incile ed alla realizzazione di un nuovo sbarramento alla Miorina.

Lo studio analizza anche numerosi scenari, fra i quali quelli conseguenti ai cambiamenti climatici di breve e lungo periodo.

Nello studio però, stante la sue specifiche finalità, non si tiene conto di scenari di innalzamento a + 1,50 m nel periodo estivo del livello Lago Maggiore e del rischio di esondazione in presenza di eventi meteorologici estremi, fermo restando l'attuale diga e senza valutare l'ulteriore capacità di accumulo d'acqua in Ceresio

Lo studio VERBACE non porta alcuna novità rispetto al quadro attuale delle conoscenze necessarie per verificare gli eventuali rischi, a carico delle popolazioni e delle infrastrutture rivierasche, in relazione all'aumento a quota +1,50 m all'idrometro di Sesto calende nel periodo estivo.

In relazione alle finalità dell'odierna conferenza dei servizi, si rileva che la Regione Lombardia verificherà se è possibile sviluppare l'integrazione delle analisi tecniche fornite dal Consorzio del Ticino tramite il coinvolgimento della Protezione Civile.

Tali verifiche, come concordato nelle precedenti Conferenze di servizi, dovranno, in primo luogo, riguardare la verifica degli effetti, in caso si verificasse un evento di piena analogo a quelli più recenti del 1993/2000, di una regolazione del lago a quota superiore ad 1,00 m e progressivamente crescente fino a quota +1,50 m. L'analisi del rischio dovrà includere anche eventi potenzialmente più pericolosi, considerando altresì i rischi connessi con il cambiamento climatico in atto.

Preso, inoltre, atto che lo Studio, in corso ed in via di prossima ultimazione, sta definendo uno scenario di assetto diverso da quello attuale sia per quanto riguarda le modalità di regolazione (che infatti propone integrata per i Laghi Ceresio e Verbano), sia per quanto riguarda la gestione delle piene a valle del Lago Maggiore, con influenze dirette non solo sull'asta valliva del Ticino, ma anche sul corso medio e inferiore del Po, si ritiene opportuno evidenziare la necessità di ricostituire, attraverso appropriate iniziative diplomatiche, i tavoli tecnici o le commissioni quale luogo istituzionale per attuare lo scambio permanente di informazioni.

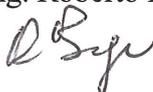
Tali commissioni potranno esaminare sia problemi afferenti le modalità di gestione ordinaria e straordinaria, sia approfondire le problematiche tecniche afferenti le attività di pianificazione e programmazione nei bacini transfrontalieri.

La riunione viene aggiornata a data da definirsi per le vie brevi.

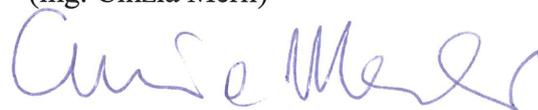
Si conviene sulla necessità di costruire un quadro aggiornato degli accordi in essere e degli adempimenti previsti dalla Direttiva 2000/60/CE e 2007/60/CE in materia di pianificazione coordinata con gli Stati non appartenenti alla Comunità Europea.

La riunione termina alle ore 12,50 circa.

Il Segretario verbalizzante
(ing. Roberto Braga)



Il Dirigente coordinatore
(ing. Cinzia Merli)



D.G. Ambiente, Energia e Reti

Elenco partecipanti Riunione del 05 luglio 2012

Oggetto: 3° Conferenza di servizi Lago Maggiore

NOME	ENTE - DG	TEL	E-MAIL
ELENA BRUVIO	RL DG AER		elene_bruvio@hotmail.com
ELIO TAMBELLI	RL DG AER (assente)		elio.tambelli@psbrescia.it
FABIO SAI	RL DG AER - ERSAF		cafasto_vi_mil@regione.lombardia.it
MARIA PALERMO	RL DG AER - ERSAF		cafasto_vi_mil@regione.lombardia.it
MARG CALLI	Consorzio del Ticino		regione@consorzio.ti.it
ROBERTO BRAGA	AdBPO	051 276255	roberto_braga@adbpo.it
CINZIA HERLI	AdBPO		cinzia.merli@adbpo.it
Fabio Robotti	Regione Piemonte	011/4323954	fabio.robotti@regione.piemonte.it
SANCENI STESSA ROBERTO	Politecnico di Torino	02 83994661	roberto.stesseni@polito.it
WEBER ENRICO	POUTECNICO 711	02 23999632	enrico.weber@del.polito.it
ELIO CARLO	MAFIM - solerio	06 57225225	carlo.elio@minambiente.it
GIGLIANI FRANCESCO	Ministero Ambiente T.T. 06-57225257 Dipartimento F.I.P.		gigliani.francesco@minambiente.it